



Nicolò Addario

# Minacce all'Aquilone

## Nessuno vuole la comunità dei disabili

La Provincia li vuole cacciare, gli anonimi li minacciano con scritte fasciste, ma loro non cedono. Disabili e senza tetto della cooperativa L'Aquilone restano nella palazzina sul lungomare di Torvaianica ristrutturata per i Mondiali, poi rimasta vuota quattro anni ed infine, un anno fa, occupata da loro. Che la sfruttano nel migliore dei modi, ma non riescono ad ottenere la residenza. «Servirebbe per far venire i dottori» spiega Bruno Olivieri.

Alessandra Sabatelli

La signora Rosa era senza casa: a furia di usare le candele, non avendo i soldi per pagare la luce, la luce, una sera l'appartamento era andato in fiamme. Clara, che ha avuto la poliomielite a due mesi e vive su una sedia a rotelle, aveva la casa, ma non poteva uscire mai. I suoi la accoglievano e risistemavano, ma non avevano il tempo per portarla fuori. Sono due delle trenta persone che vivono all'Aquilone di Torvaianica. Da un anno, occupano insieme al presidente della cooperativa, Bruno Olivieri, il palazzotto in riva al mare ristrutturato all'epoca dei Mondiali e poi mai utilizzato dalla Provincia. Che da sempre li vorrebbe cacciare da quel posto rimasto per quattro anni vuoto e inutilizzato, ma che adesso sembra senza «urgente» per farci l'ostello della gioventù. Eppure, all'Aquilone è arrivata gente mandata dall'Usl, ed anche da Guidi quando era ministro della Famiglia. Loro, in ogni

caso, resistono. Ma subiscono minacce per telefono, ed è di giovedì scorso l'arrivo, via posta, di minacce scritte. Due fogli chiusi con lo scotch, intestati alla «Casa accoglienza struppiati e anticappati». Dentro, una pagina piena di «Duce Duce» ed un'altra con la croce celtica, la sigla del Fuau e la minaccia di far «scoppiare la melassa» con la data dell'annuncio attentato: «9 giugno '95». Olivieri non si è affrettato più di tanto, ma ha comunque fatto la denuncia ai carabinieri.

### Minacce continue

«Sono solo ragazzacci - spiega sorridendo - Certo è fastidioso. Anche perché più d'una volta delle macchine mi hanno seguito quando la sera vado a casa, al Lido dei Fini». Bruno Olivieri, 59 anni, ha avuto la tubercolosi ossea a sei anni. Fino a 24 si è curato. Non è in sedia a rotelle, cammina, ma ha comunque dedicato la sua vita ai

disabili. E L'Aquilone l'ha inventato lui. Tenendolo aperto a tutti. «Quando abbiamo occupato la prima volta - ricorda - le forze dell'ordine mi hanno picchiato. Sono finito in ospedale per quasi un mese. Però non ha ceduto. Ha fatto anche lo sciopero della fame. Ed ora ospita di tutto. «Alcune persone - spiega - ce le ha mandate Guidi lo scorso inverno. Noi siamo senza riscaldamento e avevamo chiesto delle stufe. In cambio, mi sono offerto di ospitare chi stava peggio di noi. Sono arrivate due famiglie che dormivano all'addiaccio, ora sono volentieri qui. Ma le stufe non si sono viste». Mentre Olivieri parla, nella grande sala centrale si prepara la tavola per il pranzo. C'è la musica. I tavolini, il bancone di un bar, biliardini e videogiochi. Oltre le grandi vetrate, il mare. «Stiamo facendo uno scivolo per arrivare fino all'acqua», spiega Olivieri. «Così poi ci mettiamo tutti a mollo, lo interrompe Giovannino. Ha quarantasei anni, li ha passati tutti sulla sedia a rotelle. «Mi hanno tirato fuori a sette mesi con il forcipe», racconta. E aggiunge: «Io dovevo morire, la mia sorella gemella vivere. Così dissero i dottori. Invece è successo il contrario». E Giovannino vive. Si è inventato anche un lavoro. «Quelli come me non li prendono nei posti per invalidi, prendono quelli meno gravi. Così vado per mercati e vendo gli uccellini». Infatti, su un bancone all'ingresso c'è un canarino. Arriva Cristina. «Non trovo il Va-

lium», dice con gli occhi rossi di pianto. «Meglio; così la smetti di prendere quella roba», la prende in giro Giovannino. Bruno Olivieri spiega: «È una depressa». E continua a raccontare i progetti dell'Aquilone, una piccola radio privata, il mare. Soprattutto, quando ci sarà la residenza, i dottori.

### Senza dottori

«Ora viene solo una dottoressa polacca, Cristina, volontaria. Passa ogni sera. Se avessimo la residenza, però, potrebbero venire anche altri dottori, si potrebbe fare la fisioterapia. Intanto ci siamo associati al Fisal disabili, facciamo pallacanestro, ping pong, attrezzi, bicicletta». E indica la cyclette. «Abbiamo tenuto due mesi anche una sieropositiva che aveva minacciato un assistente sociale con il coltello. Ce l'aveva mandata la Usl. Poi l'ha rifiutato, con un'altra assistente sociale. Adesso è di nuovo in carcere». All'Aquilone c'è posto per tutti. Anche per l'ex barbone che dormiva sui cartoni vicino ai carabinieri di Pomezia. Olivieri lo indica: «Aiuta a pulire ed ogni giorno fa un progresso. Non apriva bocca, adesso parla, siede a tavola con noi». È una. Uno dopo l'altro, siedono tutti alla tavolata. Arriva la pasta. E l'ex barbone precisa: «Oggi non ho preso il cappuccino». «Quindi - gli rispondono in coro - vuoi razione doppia, vero?». Un sorriso, nessuno pensa più alle minacce.

## Religiosi e negozianti dei Castelli nel mirino dell'estorsione

# Preziosi recuperati fra i nomadi

Una cinquantina di oggetti sacri, alcuni di grande valore, in argento massiccio, sottratti a conventi e parrocchie sono stati recuperati dai carabinieri di Frascati. Gli agenti hanno fermato due nomadi di nazionalità italiana con l'accusa di estorsione. Si tratta di Bruno Morelli, 24 anni, e Sandro Hudorovich, 29 anni, secondo l'accusa, si sarebbero appropriati di calici, ostensori, candelieri e altri oggetti di ottone e di argento, per un valore che è stato stimato in diversi milioni di lire.

Tutti gli oggetti sono di proprietà della parrocchia di Piliigliano e delle suore di clausura di Nepi. I due nomadi qualche tempo fa avevano ricevuto l'incarico dai religiosi di provvedere alla cromatura degli oggetti, ma poi, al momento di riconsegnarli, avrebbero chiesto, per la loro restituzione, una somma molto superiore a quella convenuta per il lavoro. È scattata allora la denuncia dei religiosi e gli oggetti, di lì a poco, sono stati recuperati nel campo nomadi di Saxa Rubra.

In un'altra operazione i militari del capitano Stefano Iasson hanno fermato a Monte Porzio Catone un uomo originario della Sardegna, ma residente a Piliigliano; per tentata estorsione. Tutto è cominciato con una telefonata arrivata nella serata di ieri al 112: il proprietario della tabaccheria «Grotta azzurra» di Frascati aveva segnalato ai carabinieri che un uomo aveva fatto irruzione per ben due volte nel suo negozio minacciando di distruggerlo il locale se non gli fossero stati consegnati 16 milioni di lire. L'uomo aveva preso tempo e al contempo aveva speso denuncia. Dopo la telefonata i carabinieri hanno mobilitato varie pattuglie e sono riusciti a individuare e bloccare l'estortore.

# ACCENDI DA OGGI LA NUOVA GBR

### LE FREQUENZE

WWF 33-47 Roma  
Civitavecchia 61 - Cassino 61  
Viterbo 47-64 - Rieti 50  
Frosinone 39-47  
Formia 42 - Latina 47-35  
Terracina 43  
Avellanosa 31  
Isernia 58

### LO SPORT

GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

WWF - WRESTLING - Sabato e lunedì ore 22.45  
CALCIO URUGUAIANO - Domenica ore 14.30  
CALCIO ARGENTINO - Lunedì ore 20.30  
CALCIO BRASILIANO - Domenica ore 20.30

### LE NUOVE TELENNOVELAS

PICCOLA CENERENTOLA  
Dal Lunedì al Venerdì ore 19.30

PER ELISA  
Dal Lunedì al Venerdì ore 15.00

LA PADRONCINA e ATTO D'AMORE  
Tutti i giorni ore 8.00

### L'INFORMAZIONE REGIONALE

GBR NEWS  
Tutti i giorni alle ore 7.30, 14.00, 19.00

### SABATO 10

08.00 Shopping Center GBR  
09.30 TBNE  
02.30 Notte Galante

### DOMENICA 11

08.30 TBNE  
09.30 GBR NEWS  
09.45 Shopping Center GBR

11.00 Cinema Flash  
11.15 Il meglio di "Più sani, più sani", con R. Lambertucci (R)

12.15 Shopping Center GBR  
13.00 Per lodare te  
14.00 GBR NEWS  
14.30 Wrestling Action zone (R)  
16.00 Shopping Center GBR  
18.15 Cinema Flash  
18.30 Completion Cartoon

### DA LUNEDÌ 12 A VENERDÌ 16

08.30 TBNE  
09.30 GBR NEWS  
09.45 La Padroncina, telenovela  
09.55 Atto d'amore, telenovela  
10.15 Shopping Center GBR

11.15 TBNE  
12.15 Shopping Center GBR  
13.15 Cinema Flash  
13.30 Tom Sawyer, cartone animato

14.00 Shopping Center GBR  
14.15 Cinema Flash  
14.30 Wrestling Action zone (R)  
14.45 Shopping Center GBR  
15.00 GBR NEWS  
15.15 Cinema Flash  
15.30 Piccola Cenerentola, telenovela

20.30 Film a sceneggiato  
22.45 Mike Hammer, telefilm  
23.45 Cinema Flash  
00.00 Shopping Center GBR  
00.30 TBNE  
02.30 Notte Galante

## Disabili, An cavalca la protesta. Rutelli risponde

Botta e risposta a sui problemi dei disabili fra Francesco Storace di An e il portavoce del sindaco Paolo Gentiloni. In mancanza di idee e di proposte al portavoce di An non resta che alzare il volume cavalcando parassitariamente qualsiasi vacua protesta», ha detto Gentiloni rispondendo al portavoce di An che in una conferenza stampa ha affermato che «Rutelli è insopportabile verso le proteste degli handicappati: ad una domanda di tipo sociale risponde con tecniche da ordine pubblico». È successo ieri mattina in Campidoglio, dove An ha convocato un incontro stampa per solidarizzare con le proteste del Comitato per l'abbattimento

delle barriere architettoniche e per presentare un piano di trasporto dei disabili alternativo a quello predisposto dalla Giunta, che prevede l'istituzione di diciannove nuove linee circoscrizionali. Storace, che affiancava il vice presidente della commissione per i servizi sociali Antonio Augello, ha denunciato «l'inesistenza di una politica comunale in favore dei disabili» sostituita dalla insofferenza del sindaco. Il portavoce di An ha affermato che durante la campagna per l'elezione a sindaco Rutelli usò il Caba e le altre associazioni di handicappati facendo «molta teoria della pratica», mentre da

quando è insediato in Campidoglio «ha fatto poca pratica della teoria». Ma nella nota di risposta, divulgata dalla segreteria del sindaco, si legge che «gli interventi della giunta capitolina a favore dei portatori di handicap sono stati più volte documentati (aumento dei finanziamenti, delibera sull'abbattimento delle barriere architettoniche, soggiorni estivi, assistenti educativi-culturali, abbonamenti per teatri e cinema), così come la continua collaborazione con le cinquanta associazioni che fanno parte della Consulta». Presentando la proposta di pia-

no alternativo, Augello ha sostenuto che è migliore «dal punto di vista tecnico, ma anche culturale» di quello che la prossima settimana illustrerà il vice sindaco Walter Tocci. Mentre la Giunta prevede di mettere a disposizione degli handicappati 18-20 pullmini che, a chiamata diretta, raggiungeranno il disabile per portarlo a destinazione. An propone una vera e propria «rete circoscrizionale». In ciascuna delle 19 circoscrizioni Augello propone di istituire un servizio di linea che tocchi tutti i «punti importanti della zona e si attesti poi in corrispondenza delle unilinee dirette col centro».

**ANTICA FABBRICA**

# CAPOLINO & FIGLI

Le migliori marche di  
CERAMICHE - SANITARI  
RUBINETTERIE - ARREDOBAGNI  
ARREDOCUCINE

La nostra produzione di  
MARMETTONI - SEGATI  
MARMETTE  
PIETRINI - DUROCAP  
PAVIMENTI INTERNI ED ESTERNI



**STABILIMENTO,  
SALA MOSTRA, UFFICI**

Roma Eur  
VIA DI VIGNA MURATA, 177/179  
Tel. 06/50.34.177 ra - Fax 51.91.395

**AMPIO PARCHEGGIO**